



Per ripartire pensiamo a un **agricoltura** in sintonia con la **natura**

*Voci a confronto come contributo dell'Associazione Firenze Bio alla ripartenza.
Martedì 12 maggio ore 15.00 chiesa di San Bartolomeo a Monte Oliveto (Fi)*

Diretta streaming su @firenzebio

Dopo mesi di tragedie umane, in una situazione politica, economica e sociale di grandi incertezze, sta faticosamente e con tutte le legittime precauzioni emergendo una volontà diffusa di reagire alla crisi con un rinnovato impegno individuale e collettivo.

La nostra Associazione aveva provato ad anticipare i tempi programmando per il 22 aprile un incontro per celebrare la **Giornata della Terra** promossa dall'ONU con le modalità comunicate a tutti i soci, iniziativa che abbiamo dovuto annullare per le note difficoltà organizzative.

Oggi invece siamo nelle condizioni di proporre di nuovo la prima iniziativa della “ ripartenza “ con la volontà dichiarata di volere contribuire con proposte e progetti alla nuova fase che ci auguriamo si apra in Italia ed in Toscana, con il contributo determinante dell'Europa.

Abbiamo pensato di riproporre nello stesso luogo di Firenze, la chiesa di **San Bartolomeo a Monte Oliveto, per martedì 12 maggio** l'incontro tra rappresentanti delle istituzioni, dell'associazionismo, dell'Università e della cultura per iniziare una discussione sulle tematiche del sistema agroalimentare pensando ad una agricoltura in sintonia con la natura, non inquinante, secondo i valori e le finalità chiaramente definite dalla **agroecologia**.

L'incontro di Monte Oliveto non sarà sicuramente esaustivo rispetto alla complessità delle tematiche citate ma sarà il primo di una serie di incontri che ci auguriamo di poter continuare allargando la partecipazione e affinando la capacità di rappresentare, insieme a tanti altri, le proposte e le istanze che provengono dagli agricoltori biologici e biodinamici e da tutti i cittadini che hanno un pensiero ecologista.

L'idea di organizzare questo primo incontro nella chiesa di San Bartolomeo è nata da una conversazione telefonica con padre Bernardo Gianni, abate di San

Miniato al Monte, per richiedere la sua partecipazione alla **Giornata della Terra** in considerazione del contributo altissimo che il mondo cattolico ha dato con l'enciclica “ Laudato sii “ di Papa Francesco.

La richiesta di partecipazione è ovviamente rimasta per il nuovo incontro di martedì 12 maggio non solo in considerazione dell'impegno del Papa a favore dei “ contadini “ (si leggano i discorsi ai movimenti popolari ed in particolare quello tenuto al III incontro mondiale tenuto dal Papa nel novembre 2016 del quale conservo un ricordo indelebile) ma perché padre Bernardo è un benedettino e dunque chi meglio di lui può rappresentare una storia così intimamente connessa con il mondo rurale.

Gli altri relatori approfondiranno altri punti di vista concorrendo a fornire un quadro d'insieme che ci consentirà di affrontare con maggior consapevolezza le sfide molto impegnative che ci attendono e per le quali sicuramente dobbiamo attrezzarci con ancora maggiore capacità, ma intanto impegniamoci tutti per la buona riuscita della iniziativa.

Martedì 12 maggio ore 15.00 Chiesa di di San Bartolomeo a Monte Oliveto (Fi)

Partecipano

Padre Bernardo Gianni, abate di S.Miniato al Monte

Maria Grazia Mammuccini, presidente nazionale di Federbio

Carlo Triarico, presidente nazionale biodinamici

Vittorio Bugli, assessore Regione Toscana

Fausto Ferruzza, direttore Legambiente Toscana

Alessandra Alberti, anabio-CIA, associazione Donne in campo

Cesare Pacini, Scuola di Agraria – Università di Firenze

Giannozzo Pucci, editore LEF

Leonardo Calistri, presidente comm.ambiente Consiglio Comunale di Firenze

Edoardo Prestanti, Sindaco di Carmignano

Coordina **Alberto Bencistà**, presidente associazione FirenzeBio

Organizzazione e ufficio stampa **Sicrea** (Maurizio Izzo 3483517722 - m.izzo@sicrea.eu)

